

Sulla necessità di una dimensione ecologica delle Medical Humanities.

Jonathan Coope On the need for an ecologically dimensioned medical humanities . Medical Humanities. <http://dx.doi.org/10.1136/medhum-2019-011720>

L'aumento delle richieste da parte di professionisti medici e studiosi suggerisce un urgente bisogno di una migliore e più diffusa comprensione delle dimensioni ecologiche della salute. Tali inviti hanno incluso: due recenti commissioni speciali di Lancet sugli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute e il riconoscimento da parte di alti esponenti dell'OMS e delle Nazioni Unite delle relazioni tra l'impatto umano sul mondo naturale e le pandemie di malattie, con alcuni che suggeriscono che la prevenzione di future pandemie potrebbe richiedere una radicale rivalutazione del rapporto della modernità con il mondo naturale.

Tra le discipline umanistiche nel loro complesso, tuttavia, le richieste di una migliore e più ampia comprensione delle dimensioni ecologiche della salute non sono sempre state così importanti, o espresse con urgenza, come potrebbero essere. Questo documento, che presume vi sia un urgente bisogno di una migliore e più diffusa comprensione delle dimensioni ecologiche della salute umana, attinge alla salute pubblica ecologica e ad altri modelli per proporre una revisione ecologica delle nostre concezioni di salute e medical humanities; e in modi che sfidano alcuni presupposti contemporanei sulla salute, il benessere e la "buona società".

Con il crescente riconoscimento che il destino della salute umana globale e il destino della biosfera sono inestricabilmente intrecciati, il progetto di una umanità medica di dimensioni più ecologicamente caratterizzate appare tempestivo e urgente. Un tale progetto può rappresentare un'opportunità significativa per le discipline umanistiche e una responsabilità significativa.

A cura di Marco Cambielli